



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Società Osalla Beach Garden S.r.l. c/o Ing. Nello
M. Corrao
nellomauro.corrao@ingpec.eu
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: Progetto dell'impianto di depurazione delle acque reflue a servizio del punto di ristoro sito in località Osalla – Su Petrosu. Comune di Orosei. Proponente: Osalla Beach Garden S.r.l. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening presentata da codesta Società in data 6 settembre 2024 (prot. D.G.A. n. 26899 di pari data) e regolarizzata in data 11.09.2024 (prot. D.G.A. n. 27459 del 12.09.2024), relativa all'oggetto, esaminata la documentazione integrativa acquisita al prot. D.G.A. n. 32052 del 29.10.2024, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di un impianto di depurazione delle acque reflue a servizio del punto di ristoro sito in località Osalla - Su Petrosu nel comune di Dorgali. Le attività che generano acque reflue all'interno del punto di ristoro possono essere ricondotte al bar, alla cucina del ristorante per la preparazione dei pasti e per il lavaggio delle stoviglie, ed ai servizi igienici per gli utenti e per il personale addetto, per una portata di dimensionamento pari a 50 abitanti equivalenti.

L'impianto di depurazione in progetto è costituito da due vasche prefabbricate in cemento armato, alte circa 2,00 metri, completamente coperte ed interrato, aventi un ingombro complessivo inferiore a 14,00 metri quadri. Le uniche opere previste sono le apparecchiature a servizio del processo, quale la soffiante, il quadro elettrico ed il filtro a sabbia. Gli scavi saranno eseguiti con mezzi gommati. Il volume del materiale di risulta è stimato in circa 30 m³; questo sarà parzialmente utilizzato per il rinterro delle vasche e in parte conferito in discarica autorizzata.

Poiché l'area in oggetto non contempla la presenza di un corpo idrico superficiale utilizzabile per lo scarico, le acque depurate in uscita dal suddetto impianto di depurazione verranno smaltite per fini irrigui su un'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

area circostante non adibita ad uso agricolo, di proprietà del Proponente. L'innaffiamento della vegetazione verrà attuato mediante una rete di condotte interrato in PEAD, collegate a degli irrigatori superficiali.

Le opere in progetto ricadono all'interno della ZSC "Palude di Osalla" (ITB020013) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dei siti per fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione pervenuta e del Piano di Gestione della ZSC, si rileva che l'area su cui sarà realizzata la struttura è indicata come pertinenza dell'habitat prioritario delle "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*" (codice 2270*).

Il progetto di realizzazione dell'impianto di depurazione, tuttavia, si inserisce su superfici prive di vegetazione ed era già stato assoggettato a valutazione di incidenza con l'istanza presentata in data 18 dicembre 2009 (prot. DGA n. 27337 del 23.12.2009), conclusasi con il parere favorevole del Servizio in data 9.03.2010 (prot. DGA n. 5928). Rispetto al progetto esaminato, per il quale era stata inizialmente prevista l'attivazione di una fossa Imhoff e di vassoi per la fitodepurazione, l'attuale proposta si differenzia essenzialmente per le modalità di smaltimento dei reflui che permettono il riutilizzo dei reflui ad uso irriguo.

Per quanto riguarda l'area su cui eseguire l'irrigazione, nella prima versione progettuale era stato individuato un settore di pineta a nord-ovest delle strutture, che risulta però classificato come habitat prioritario 2270*. Con la successiva revisione del progetto, l'area interessata dal riutilizzo irriguo delle acque reflue depurate è stata traslata a est della precedente, all'esterno della delimitazione dell'habitat, dove l'irrigazione sarà destinata alle siepi e alle zone a verde dell'area destinata a parcheggi. Con questa soluzione si evita qualsiasi ulteriore compromissione dell'habitat e si può ritenere, pertanto, che la realizzazione degli interventi non possa compromettere lo stato di conservazione dell'habitat 2270* e, più in generale, determinare ulteriori incidenze su habitat e specie di interesse comunitario.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN 3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO_CANT_3:** per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)
Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI